

Gazzetta del Sud 25 Aprile 2010

Operazione Reale, arrivano le prime convalide

REGGIO CALABRIA . Il boss Giuseppe Pelle ha fatto scena muta. Comparso ieri mattina nel carcere di Locri davanti al giudice per l'interrogatorio di garanzia si è avvalso della facoltà di non rispondere. E lo stesso hanno fatto altri quattro fermati nell'ambito dell'operazione "Reale" condotta dai carabinieri contro esponenti delle cosche di San Luca, Africo e della zona sud di Reggio. Si tratta di Sebastiano Pelle, Antonio Pelle (classe 1987), anche loro sentiti a Locri, Giovanni Ficara e Costantino Carmelo Biliari che sono stati, invece, interrogati dal gip Filippo Leonardo nel carcere di Reggio.

A Reggio sono stati sentiti, sempre dal gip Leonardo in presenza dei pm Michele Prestipino e Giovanni Musarò, anche Antonino Latella e Antonio Pelle (classe 1986). Entrambi hanno risposto alle domande del giudice, mentre Domenico Pelle che si trova detenuto a Locri, ha fatto delle dichiarazioni spontanee provando a spiegare le circostanze che l'hanno visto finire nei guai giudiziari. Anche Giovanni Ficara ha fatto dichiarazioni spontanee per parlare dei suoi problemi di salute.

Al termine degli interrogatori il gip Leonardo ha convalidato il fermo e ha emesso ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Giovanni Ficara, Costantino Carmelo Biliari, Antonino Latella e Antonio Pelle (classe 1986). Per gli altri 4 indagati la decisione è attesa per domani.

Agli interrogatori erano presenti gli avvocati Alberto Marrara, sostituto dell'avvocato Lorenzo Gatto che difende tutti i componenti della famiglia Pelle coinvolti nell'operazione, Ceci Diamanti, Giuseppe Spataro, Salvatore Staiano, Francesco Calabrese e Giacomo Iaria.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS